



REGOLAMENTO MOBILITA' STUDENTESCA INTERNAZIONALE (Nota MIUR n. 843 del 10.04.13)

La mobilità studentesca internazionale è un fenomeno diffuso nel nostro istituto e pertanto necessita di una regolamentazione precisa e univoca. La mobilità studentesca, sia in ingresso che in uscita viene inserita nel PTOF come attività educativa;

All'interno dell'istituto viene costituito un gruppo di lavoro, composto da docenti delle sedi in cui si verificano le mobilità, che ha il compito di seguire l'andamento delle mobilità studentesche in entrata e in uscita.

Aluni dell'I.I.S. che frequentano l'anno all'estero:

- 1) Il consiglio di classe fornisce allo studente un percorso essenziale di studio focalizzato sui contenuti fondamentali utili per la frequenza dell'anno successivo; il piano riguarderà soprattutto le discipline che non sono comprese nel piano di studi dell'istituto straniero.
- 2) Lo studente dovrà fornire tempestivamente al consiglio di classe il quadro delle discipline dell'istituto che frequenterà all'estero di modo che si possa procedere alla stesura del percorso essenziale di studi.
- 3) All'interno del consiglio di classe verrà nominato un tutor che avrà il compito di tenere i contatti con lo studente all'estero e monitorarne il percorso. Lo studente dovrà fornire al tutor con frequenza mensile, gli elementi di conoscenza utili a tenere informato il consiglio di classe sull'andamento del percorso di studi. Ciò ai fini anche della successiva valutazione.
- 4) Ad inizio anno scolastico il consiglio di classe verifica la documentazione rilasciata dall'istituto straniero e presentata dallo studente e valuta gli elementi per ammettere direttamente l'allievo alla classe successiva. Può anche sottoporre, se ritenuto strettamente necessario, lo studente a prove integrative che consentano un più approfondito accertamento. Tale accertamento non si configura in alcun modo come esame di idoneità.
- 5) Entro il primo quadrimestre, attraverso una valutazione delle competenze, il Consiglio di Classe, attribuisce il credito scolastico allo studente. Oltre alle conoscenze e competenze disciplinari, il consiglio di classe valorizza, nella valutazione, gli apprendimenti non formali ed informali, nonché le competenze trasversali acquisite dagli studenti.

Aluni stranieri ospiti dell'istituto

Anche per quanto riguarda gli alunni stranieri che frequentano il nostro istituto, il consiglio di classe provvede alla nomina di un tutor che ha il compito di sostenere la frequenza dell'alunno, organizzare il suo orario scolastico, tenere i contatti con la sua organizzazione di riferimento e informare in consiglio di classe di eventuali problematiche che dovessero insorgere.

Al termine del soggiorno l'istituto rilascia un attestato di frequenza e una certificazione di competenze acquisite dall'alunno straniero.